

Freddo record in USA e tempesta artica: sempre colpa del riscaldamento climatico?

 mittdolcino.com/2022/12/26/freddo-record-in-usa-e-tempesta-artica-sempre-colpa-del-riscaldamento-climatico/

26 dicembre 2022



I tempi sono maturi.

Quando parliamo della cancellazione del trattato *Open Skies* due anni fa intendevano precisamente la fine a termine degli interventi sul clima con l'ombrello militare USA.

Potete leggere sotto.

Trump diede la spallata al suo attuale avversario, dell'America profonda, quello che lo abbatte' con frode elettorale secondo molti: l'EU che si sta dimostrando ogni giorno di più di nuovo nazista.

Oggi ne abbiamo innanzi le conseguenze "climatiche". Nel mondo.

Gli USA che escono dall'Open Skies Treaty rappresenta la fine del sogno (utopico ed interessato) dell'auto elettrica?

Sul clima, notate le ricorrenti ondate di freddo in USA, dal 2020. Che il clima fosse manipolato con insufflazione di sostanze igroscopiche, con solfati in alta troposfera, ..., è il segreto di pulcinella ormai (*gen. Fabio Mini docet, sue affermazioni sulle guerre climatiche in corso da anni, ndr*). Sappiamo infatti che il contenuto in zolfo, dannoso per i motori, dei jet fuel occidentali ad esempio sia diverse volte il livello di quelli russi: mentre dal 2020 addirittura le grandi navi devono usare lo stesso Diesel delle vostre auto, tutto questo appare come un enorme controsenso!

Manipolazione crassa del clim@ sopra l'EU?

Difficile spiegare altrimenti questo grafico.... <https://t.co/j3Z6v3yyhH>

— mittdolcino.com (@mittdolcino) December 26, 2022

Sta di fatto che, dopo un vero inverno nel 2020, senza aerei, ora abbiamo un caldo tremendo ed inusuale sopra il cielo EUropeo (in Australia e USA invece molto freddo relativo). Con scie chimiche sempre più improbabili sopra di voi, fino a poter prevedere il clima dei giorni successivi via scie in cielo: molte scie uguale caldo relativo e pochissima pioggia attesa, viceversa senza scie. La fortuna dei governanti EU è solo quella di non avere – oggi – aviogetti russi sulla testa che non emettono scie anche se volano ad altezze superiori ai jet occidentali (...).

Conclusioni simili si possono derivare, per strade diverse, dall'intervista da noi fatta a Valentina Zharkova immediatamente censurata da Google (che caso...), fummo i primi in Italia. Ossia che stiamo andando verso una piccola glaciazione per colpa dell'asse terrestre/cicli solari, dal 2020 e con il minimo termico nel 2032. Evidentemente i SEMPRE pragmatici USA hanno concluso che è inutile cercare di opporsi a tale forze naturali immani, dunque tanto vale gestire gli eventi. L'EU invece, sempre arrogante, fa il contrario, si impone anche contro la fisica. *Reset docet.*

"Siamo entrati in una nuova (mini) era glaciale", è sopra di noi, con dati a supporto. L'imperdibile intervista all'astrofisica Valentina Zharkova.

Forse, appunto, le tempistiche del Reset, ossia del COVID come viatico per inoculare alla popolazione improbabili sieri semi sconosciuti negli effetti a lungo termine, che rischiano di avere un effetto depopolativo immenso, non sono state casuali, "una grande crisi non va mai sprecata..."

Il punto è che Trump cancellando il trattato *Open Skies*, che di fatto veniva usato per superare il concetto di confine aereo anche per detti interventi climatici sovranazionali (...), memento pronti-via cosa successe in EU nel 2003, una estate torrida in corrispondenza con l'alba di detto trattato, ha messo la pietra tombale sull'EU. Che oggi resta calda, verrebbe da dire, grazie a tale insufflazione mirata sulla sua testa, dove serve, guarda caso proprio dove vive tanta gente (*che potrebbe ribellarsi in forza di bollette inaccettabilmente care ad es., vedasi tweet/immagine sopra, anomalie climatiche solo nel centro dell'EU, fatto letteralmente inspiegabile*), per tenere vivo il progetto Green, con annesse le immense cazzate che Bruxelles vorrebbe propinarci, auto elettrica in primis (è notizia di questi giorni che le Tesla sono tutte bloccate nel nord degli USA, causa freddo: la fisica non tradisce, le batterie di fatto non funzionano col freddo...).

Come ampliamento previsto il clima freddo, in USA, appiada gli utilizzatori di auto elettriche.

La fisica non tradisce mai...<https://t.co/ltZEbdKmUS>

— mittdolcino.com (@mittdolcino) December 25, 2022

Da tale asimmetria EU, una entità che sta per annegare nei suoi stessi escrementi (vedasi scandalo ONG, KAILLI, ndr) e che dunque agisce da disperata, derivano alcune importanti considerazioni, consequenziali direi.

La prima, citata sopra: forse inoculare tutta la popolazione con un siero a potenziale effetto depopolativo proprio a partire dal 2020 potrebbe essere funzionale ad piano ben più ampio. Ossia bilanciare la domanda di risorse in EU, soprattutto cibo ed energia (*che so, ad es eliminando bocche da sfamare inutili?*), sulla base di disponibilità prospetticamente più scarse causa clima più freddo in arrivo (un trend, quello del freddo, presto difficilmente contrastabile artificialmente, ndr).

Parimenti, continuare a manipolare il clima con insufflazione in alta troposfera – sopra l'EU – di solfati, a breve diventerà impossibile. Un po' per l'onda d'urto della fisica terrestre, smisurata a breve; ben notando che tale insufflazione ha conseguenze anche in loco, salute in primis (...). Un po' perché la Terra, da sistema chiuso, si equilibra: ovvero, se si scalda in un punto, la terra interviene per raffreddare in un altro, causando disastri come quello USA di questi giorni.

Dunque, **SOLO QUESTIONE DI TEMPO PRIMA CHE SIANO PAESI ESTERNI ALL'EU AD IMPORRE A BRUXELLES DI FERMARE LE SUE MANIPOLAZIONI DEL CLIMA, AL LIMITE ANCHE MANU MILITARI.** Per evitare conseguenze "di riflesso" lontano da dove tali manipolazioni climatiche hanno avuto luogo.

Il terzo punto saranno invece, secondo noi, le cause legali che inevitabilmente verranno intentate da specifiche comunità, ad es. le località sciistiche, a termine, per detta manipolazione del clima post abolizione di detto trattato Open Sky, che essendo militare faceva da mantello protettivo a qualsiasi atto (...).



L'ultima di Trump: "Fa un freddo record. Dov'è il riscaldamento globale?"

Nel giorno in cui le Nazioni Unite lanciano l'ennesimo allarme sulla presenza di gas serra nell'atmosfera il presidente degli Stati Uniti, noto negazionista del riscaldamento globale, fa battute su twitter: "Folata di aria fredda brutale ed estesa che potrebbe battere tutti i record. Cosa è successo al riscaldamento globale?"

Autore: Davide Falconi

65
Commenti

COMMENTA

CONDIVIDI



Donald J. Trump
@realDonaldTrump

Segui

Brutal and Extended Cold Blast could shatter ALL RECORDS - Whatever happened to Global Warming?

Trasferisci il Tweet

16:23 - 21 nov 2018

20.709 Retweet 40.137 Mi piace

Oops! Quando parla Fanpage (22.11.2018) c'è da fare gli scongiuri...

In breve, che il riscaldamento climatico antropico da CO2 fosse una baggianata, come dimostrato dalle corti canadesi nel caso *dell'hockey stick graph* del prof. Mann, ormai è palese. Certo la propaganda mediatica continua a confondervi... ma vedrete che quando le compagnie di assicurazione statunitensi dovranno mettere mano al portafoglio per la tempesta glaciale Elliott molte cose cambieranno.

Non toccate il portafoglio di quelli come Warren Buffett, consiglio, il più grande game changer mondiale...

MD